



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
**ISTITUTO COMPRESIVO DI CASTELLAMONTE**

VIA TRABUCCO 15 - 10081 CASTELLAMONTE (TO)  
Codice Fiscale 92522690012 - Telefono 0124 515498

**COMUNICATO N. 170**  
**Prot. n. 3517**

**CASTELLAMONTE, 10/08/2020**

- **Al personale docente ed Ata**
- **Agli alunni e alle loro famiglie**
- **Sito web dell'IC CASTELLAMONTE**
- **Atti**

**OGGETTO:** Indicazioni in materia di Certificazioni, informativa

Viste le recenti e ricorrenti richieste

Si porta a conoscenza del personale, degli alunni e dei genitori che, dal 1° gennaio 2012, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 183/2011, sono stati aboliti i certificati fra amministrazioni pubbliche ed è stata modificata la normativa sul rilascio dei certificati:

*“Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili **solo** nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono **sempre** sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47.” (AUTOCERTIFICAZIONI)*

**Pertanto l'amministrazione pubblica potrà rilasciare solo certificati in bollo da € 16.00.**

Non si tratta di un nuovo costo: i certificati destinati ai privati hanno sempre pagato la marca da bollo. In effetti, con questa disposizione, si rende obbligatorio ciò che un tempo era facoltativo cioè l'uso dell'**autocertificazione** per dichiarare dati alla pubblica amministrazione.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione ha infatti la **stessa validità** dei certificati che sostituisce: pertanto con la nuova normativa quella che prima era una scelta del cittadino è diventata un **obbligo**, in quanto la pubblica amministrazione ed i gestori di servizio pubblico **DEVONO accettare solo autocertificazioni e atti di notorietà**.

Per presentare, invece, un atto ad un **privato**, come banche, notai, assicurazioni, ecc. servirà ancora la certificazione rilasciata da un ufficio pubblico e su questa DEVE essere apposta una marca da bollo da € 16,00, obbligo già esistente da tempo per tali tipi di certificati (rilasciati per i cd. “usi consentiti”).

## NORME OPERATIVE

- 1) Gli **operatori della segreteria scolastica** devono richiedere con esattezza che sia indicato **l'uso** cui è destinato il certificato
- 2) L'utenza nel richiedere qualsiasi certificato deve obbligatoriamente indicarne l'uso al quale lo stesso è destinato, al fine di evitare evasione dall'imposta di bollo.
- 3) Non è ammessa la dicitura "*rilasciato in esenzione dall'imposta di bollo per gli usi consentiti dalla legge*". Nel caso di esenzione occorre apporre l'espressa indicazione della norma di riferimento D.P.R. 642/72. e successive modificazioni ed integrazioni".  
Pertanto, le istituzioni scolastiche, rilasceranno, su richiesta dell'interessato, solo i certificati da utilizzare esclusivamente nei rapporti tra i privati, applicando **l'imposta di bollo di euro 16,00** per usi diversi da quelli esenti previsti dalla normativa vigente.  
L'**esenzione** da detta imposta di bollo, potrà essere applicata solo se il certificato è destinato ad un uso per il quale il dettato normativo lo preveda.
- 4) l'operatore che provvederà alla consegna, sottoporrà il certificato al richiedente il quale è tenuto a verificare la correttezza dei dati con dichiarazione personale (sul modulo di richiesta).
- 5) L'operatore provvederà ad apporre la marca da bollo sul certificato ed la annullerà con il timbro ufficiale.
- 6) Fotocopia del certificato completo di eventuale marca da bollo, ove necessaria, dovrà essere conservata, con la relativa richiesta, agli atti della scuola.

## **ESENZIONI**

I certificati possono essere rilasciati in esenzione dall'imposta di bollo per i casi elencati nel **D.P.R. 642/72 Tab. All. "B"**, come ad es. uso "pensione" (art.9 tab B), uso "applicazioni leggi tributarie" (art.5 tab. B), o nei casi previsti da altre norme speciali.

**Il richiedente ha l'obbligo di indicare nella richiesta di certificazione l'uso e la norma che esenta dal pagamento dell'imposta di bollo, dati che devono essere citati obbligatoriamente sul certificato rilasciato.**

Pertanto, la responsabilità per una eventuale evasione dell'imposta, prevista dal D.P.R. 642/72 e successive modificazioni ed integrazioni, ricade esclusivamente sul richiedente e sul funzionario pubblico che lo ha agevolato nel rendere possibile l'evasione dell'imposta.

**Si segnala, in particolare l'Art. 11 della Tab. All.B del DPR 642/72, che si riferisce direttamente alla scuola: ( esenzione dal bollo)**

*11. Atti e documenti necessari per l'ammissione, frequenza ed esami nella scuola dell'obbligo ed in quella materna nonché negli asili nido; pagelle, attestati e diplomi rilasciati dalle scuole medesime. Domande e documenti per il conseguimento di borse di studio e di presalari e relative quietanze nonché per ottenere l'esonero totale o parziale dal pagamento delle tasse scolastiche. Istanze, dichiarazioni o atti equivalenti relativi alla dispensa, all'esonero o alla frequenza dell'insegnamento religioso.*

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Dott. Federico MORGANDO**

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art. 3, c. 2, d. lgs. 39/93*